

FRIULI, FORMAZIONE A DOMICILIO PER LE ASSISTENTI FAMILIARI

Quindici le partecipanti di origine extraeuropea al corso di Sacile (Pordenone). Per i moduli pratici ogni assistente sarà affiancata da un operatore qualificato nel settore

PORDENONE- Formazione delle badanti direttamente al domicilio della persona assistita: è la nuova iniziativa della cooperativa sociale Itaca, realizzata in collaborazione con l'ambito distrettuale 6.1. Il corso - già tutto esaurito - ha preso avvio nei giorni scorsi per concludersi a gennaio 2012. Sono 15 le corsiste, tutte di provenienza extraeuropea, la maggior parte delle quali regolarmente impiegate come assistenti familiari. "L'innovazione del percorso - spiegano i promotori -, sta nella possibilità di formare le assistenti familiari direttamente a domicilio. Per i moduli pratici, infatti, ogni assistente sarà affiancata da un operatore qualificato nel settore". Il corso è un'opportunità per acquisire conoscenze e suggerimenti pratici, interagire con esperti, scambiare esperienze e condividere percorsi. Servirà inoltre per migliorare e perfezionare le competenze professionali e linguistiche. "Nelle 40 ore di formazione previste - continuano i referenti della cooperativa - ci si pone tra i tanti obiettivi quelli di incentivare la permanenza in casa delle persone non autosufficienti attraverso un servizio di cura di qualità, ma anche di favorire l'integrazione dei cittadini extracomunitari in un quadro di legalità e coesione sociale, di mantenere o recuperare il benessere psicofisico dell'utente, di ridurre i rischi di emarginazione e isolamento". Da un punto di vista pratico, i formatori cercheranno di far acquisire alle corsiste la capacità di identificazione dei bisogni e delle problematiche fisiche, psicologiche, assistenziali e curative delle persone anziane, favorire un adeguato rapporto interpersonale con l'utente e, dove presente, con la famiglia. Infine, le lezioni saranno incentrate sulla cura e l'igiene della persona e dell'ambiente, con approfondimenti anche su educazione alimentare e primo soccorso. Il progetto è cofinanziato dal Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi (Fei) 2007-2013 e dal ministero dell'Interno. (gig)

(Fonte: www.superabile.it)